

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4248 del 24/08/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA GARDONI ENEA S.A.S. DI GARDONI GIUSEPPE & C. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIALE EUROPA, 41 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 6377/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4448 del 23/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- ✓ la L.R. 21/2012;
- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- ✓ l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 194012 del 30.11.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/174052 del 01.12.2020), presentata dalla società GARDONI ENEA S.A.S. DI GARDONI GIUSEPPE & C., nella persona del Sig. Giuseppe Gardoni in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in viale Europa n. 41 – CAP 43122, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995) per cui la Ditta ha presentato il "Documento previsionale d'impatto acustico" firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fusione in sabbia di varie leghe di alluminio, bronzo e ottone";

RILEVATO:

- che per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2020/182800 del 16/12/2020, alla quale la Ditta ha risposto con nota trasmessa dal SUAP in data 08/02/2021 prot. n. 21942 (prot. Arpae PG/2021/19488 del 08/02/2021);
- che l'istanza alla data del 08/02/2021 risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/23532 del 15/02/2021:

- il parere per quanto di competenza espresso da AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. n. 25402 del 12/04/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/56382 del 13/04/2021;
- la richiesta di integrazioni formulata da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/57653 del 14/04/2021, a seguito di quanto richiesto da Arpae ST di Parma con nota prot. n. PG/2021/31155 del 26/02/2021;
- il parere di IRETI SPA prot. n. 8679 del 22/04/2021, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/62717 del 22/04/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1) ;
- l'assenso di Arpae SAC prot. n. PG/2021/83492 del 26/05/2021 alla richiesta di proroga avanzata dalla Ditta e trasmessa dal SUAP in data 24/05/2021 prot. n. 90994 (prot. Arpae PG/2021/81761 del 24/05/2021);
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 05/10/2021 prot. n. 169564 (prot. Arpae PG/2021/153569 del 05/10/2021);
- la richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. n. PG/2021/154787 del 07/10/2021;

- il parere positivo del Comune di Parma in merito alle matrici scarichi idrici e acustica trasmesso dal SUAP in data 11/10/2021 prot. n. 173111 (prot. Arpae PG/2021/156592 del 11/10/2021) successivamente integrato dalla comunicazione del SUAP prot. n. 158368 del 16/08/2022 (prot. Arpae PG/2022/135289 del 16/08/2022) relativa al nulla osta di Arpae ST, allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere del Comune di Parma in merito alla compatibilità urbanistica dello stabilimento trasmesso dal SUAP in data 11/10/2021 prot. n. 173107 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2021/156595 del 11/10/2021, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la richiesta di perfezionamento integrazioni formulata da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/178360 del 19/11/2021, a seguito di quanto richiesto da Arpae ST di Parma con nota prot. n. PG/2021/177197 del 17/11/2021;
- il parere prot. n. 4045 del 20/01/2022 (Prot. Arpae n. PG/2022/9471 del 21/02/2022) con cui AUSL Dipartimento di Sanità pubblica conferma il parere favorevole di prot. n. 25402 del 12/04/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/56382 del 13/04/2021, allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP ed acquisite a prot. Arpae PG/2022/77316 del 09/05/2022;
- la richiesta di relazione tecnica definitiva prot. n. PG/2022/89715 del 30/05/2022 di Arpae SAC ad Arpae ST;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2022/117397 del 15/07/2022, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici

il parere di competenza di IRETI SpA del 22/04/2021 sopra richiamato nel quale si legge “...siamo con la presente a classificare come domestico lo scarico originato dalla ditta in oggetto (e non industriale assimilato ai domestici come erroneamente richiesto nella modulistica AUA presentata). Lo scarico domestico ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e risulta sempre ammesso, nel rispetto del suddetto regolamento e non necessita di esplicita autorizzazione. Qualora l'attività della ditta comporti una modifica quali - quantitativa sostanziale del proprio scarico la stessa dovrà provvedere a richiedere una nuova domanda di autorizzazione allo scarico...”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società GARDONI ENEA S.A.S. DI GARDONI GIUSEPPE & C., nella persona del Sig. Giuseppe Gardoni in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in comune di Parma in viale Europa n. 41 – CAP 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "fusione in sabbia di varie leghe di alluminio, bronzo e ottone", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2022/117397 del 15/07/2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020;

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione degli inquinanti indicati nella relazione tecnica di Arpae ST PG/2022/117397 del 15/07/2022 allegata al presente atto, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10;

	US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici:

	celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011;

	CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)

Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270;

	UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide	UNI CEN/TS 13649:2015;

furanica	US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.

4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque

sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma trasmesso dal SUAP in data 11/10/2021 prot. n. 173111 successivamente integrato dalla comunicazione del SUAP prot. n. 158368 del 16/08/2022 relativa al nulla osta di Arpae ST e nel parere di AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. n. 25402 del 12/04/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e IRETI SPA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2020/30826

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Parma 22-04-2021

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT08679-2021-P

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.itScarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT007423-2021 del 16/02/2021
Vs. rif.: 6377/2020Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it**Oggetto: Parere ditta Gardoni Enea Sas di Gardoni Giuseppe & C. – PARMA.**

In relazione alla documentazione pervenuta in cui viene esplicitato che lo scarico in oggetto è costituito esclusivamente da reflui derivanti dai servizi igienici, docce e lavandini, oltre che dalle acque meteoriche di piazzale e copertura, siamo con la presente a classificare come domestico lo scarico originato dalla ditta in oggetto (e non industriale assimilato ai domestici come erroneamente richiesto nella modulistica AUA presentata).

Lo scarico domestico ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e risulta sempre ammesso, nel rispetto del suddetto regolamento e non necessita di esplicita autorizzazione.

Qualora l'attività della ditta comporti una modifica quali - quantitativa sostanziale del proprio scarico la stessa dovrà provvedere a richiedere una nuova domanda di autorizzazione allo scarico.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. GnocchiIRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

Scarichi Industriali Emilia

Allegato 2



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2020.VI/9.5/57

Sinadoc n.2020/30826

VBG 6377/2020

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta GARDONI ENEA SAS di Gardoni Giuseppe per l'insediamento in Comune di Parma – Via Europa, 41.
Parere definitivo matrice scarichi e rumore

Visti:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta GARDONI ENEA SAS di Gardoni Giuseppe in Via Europa, 41 acquisita con Prot. 193713 del 30/11/2020;
- l'Avviso di indizione CdS Arpae Prot. num. 23532 del 15/02/2021 acquisito con Prot. 26925 del 15/02/2021 per l'espressione di parere, altresì, del Comune di Parma per matrici Scarichi e Rumore;

Tenuto conto che dalla documentazione presentata si evince che in merito agli scarichi idrici, il sistema fognario della ditta oggetto di valutazione raccoglie le acque dei tetti del capannone e gli scarichi provenienti da docce, lavandini e servizi igienici.

Considerato altresì il documento previsionale d'Impatto acustico redatto in data 17 novembre 2020 dal Tecnico competente in Acustica Ambientale Dott. Marco Rogna

Si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Marco Giubilini

rif. prot. Arpae PG/2022/130420 del 05/08/2022
Sinadoc 28203/2022

Inviato con PEC

Spett.le

COMUNE DI PARMA
SETTORE SPORTELLLO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

S.O. Sportello Unico per le attività produttive e l'edilizia

c.a. Responsabile dei Procedimenti Ambientali di Sportello Unico
Dott. Marco Giubilini

OGGETTO: Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al protocollo n. 193713 del 30/11/2020- società "GARDONI ENEA Sas di GARDONI GIUSEPPE& C.", sita in Parma via Europa n. 41.

Parere relativo alla matrice rumore

Fa seguito alla Vs. istanza protocollo 152871 Cod Istanza 6377/2020 del 05/08/2022, acquisita da questi Uffici in pari data con prot. Arpae PG/2022/130420.

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma, approvata in data 30/09/2005, con D.C.C. n. 175/48;
- Il Regolamento Acustico Comunale (allegato C delle NTA), allegato al R.U.E., approvato con atto di CC. n. 71 del 20/07/2010;

Preso atto di quanto dichiarato e descritto nella valutazione previsionale di impatto acustico, redatta in data 17/11/2020 dallo "studio tecnico dott. Marco Rognà", a firma del tecnico competente in acustica dott. Marco Rognà, dalla quale sono state dedotte tutte le seguenti considerazioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 1

- trattasi attività specializzata in fusioni in sabbia di varie leghe di alluminio, bronzo e ottone;
- è prevista l'installazione di impianto aspirazione polveri (punto emissivo identificato con E05);
- il funzionamento dell'attività e degli impianti è inserito nel solo periodo Diurno;
- nella documentazione di impatto acustico viene esaminato, tramite misure fonometriche, il contributo acustico generato dall'attività e dagli impianti esistenti e stimato previsionalmente il contributo del nuovo impianto di aspirazione;
- la ditta è inserita in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", e in classe IV[^] "Area intensa attività umana" secondo la ZAC approvata dal Comune di Parma;
- sono stati considerati come ricettori i tre limitrofi edifici (2 residenziali 1 scolastico);
- nella succitata valutazione previsionale di impatto acustico, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione ex art 4 c. 2 DPCM 14/11/1997**, ovvero sono previsti ai ricettori livelli di pressione sonora inferiori al valore di soglia di 50 dB(A), per cui ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile;

considerato l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti e la predetta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;

lo scrivente Servizio esprime nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Tuttavia occorre portare all'attenzione dell'Amministrazione comunale che dalla presa visione della documentazione tecnica emerge che il sito produttivo è inserito, secondo la ZAC del Comune di Parma, in due classi acustiche differenti, classe V[^] "Aree prevalentemente industriali" e classe IV[^] "Area intensa attività umana".

Pertanto secondo il principio delle Unità Territoriali Omogenee, si rende necessaria una variante alla ZAC, che renda omogenea la classificazione del sito produttivo.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 3



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia

Fascicolo 2020.VI/9.5/57

Sinadoc 2020/30826

VBG 2020/6377

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta GARDONI ENEA SAS di Gardoni Giuseppe per l'insediamento in Comune di Parma – Via Europa, 41.

In esito alla domanda per l'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal socio accomandatario Sig. Giuseppe Gardoni della Ditta GARDONI ENEA SAS di Gardoni Giuseppe, con sede legale ed insediamento della propria attività in Via Europa, 41 (FONDERIA).

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona mista direzionale - commerciale - residenziale (Zp1) - art.3.2.42 del vigente RUE ed ex zona produttiva artigianale Zp2) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 11/10/2021 10:57:30

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello De' Strada 11/A
43121 Parma

Tel. 0521-218238
Tel.0521-031705

Allegato 4

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0025402

DATA: 12/04/2021

OGGETTO: Rif. Suap 6377/2020.Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA GARDONI ENEA SAS di Gardoni Giuseppe per l'insediamento in Comune di Parma – Via Europa, 41. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

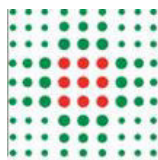
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0025402_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	1B8BA12E86652653B57381408A70158267 FF77A9D92E1995484E0098AA602B6A





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Rif. Suap 6377/2020. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i.
DITTA GARDONI ENEA SAS di Gardoni Giuseppe per l'insediamento in Comune di Parma
– Via Europa, 41. Parere.

L'azienda Gardoni Enea è specializzata in fusioni in sabbia delle varie leghe di alluminio, bronzo e ottone.

La ditta produce:

- Leghe di alluminio primarie e secondarie
- Leghe di bronzi allo stagno
- Leghe di bronzi all'alluminio

Nel primo reparto si effettua la produzione delle staffe tramite macchine formatrici automatiche e manuali, il ramolaggio e la distaffatura con il recupero delle terre tramite nastri trasportatori; vi sono ubicati i forni per la fusione del metallo con successiva colata all'interno degli stampi. C'è una zona di stoccaggio delle anime e delle staffe, le anime vengono acquistate presso rivenditori esterni per poi essere sporadicamente verniciate/trattate con indurenti per anime su di un piccolo banco di lavoro.

Nel secondo reparto invece, avvengono tutte le principali lavorazioni con macchine utensili (sega a nastro, mole, martello pneumatico, pallinatrici, sbavatrici, ecc.). Qui si avvia il processo di smaterozzatura e molatura e la separazione del pezzo da ottenere da quelli di scarto.

All'interno dei due reparti opera un sistema di silos e nastri trasportatori che contengono e muovono le terre e le sabbie verso i vari macchinari.

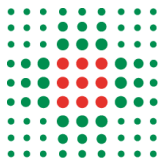
I punti di emissione sono 5:

- E01, E02, E03 forni per alluminio
- E04 forno per bronzo
- E05: sabbiatrice a tappeto verticale, banco di molatura, sega a nastro verticale ACM, levigatrice a nastro, sabbiatrice, e distaffatore e serbatoio terra recupero.

E01-E02-E03-E04 sono forni a metano senza sistemi di abbattimento, mentre il punto di emissione E05 è munito di filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri in uscita dagli impianti ad essa collegati.

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



In merito agli scarichi idrici, il sistema fognario della ditta oggetto di valutazione approvato con protocollo 8354 del 27/03/1965 raccoglie le acque dei tetti del capannone e gli scarichi provenienti da docce, lavandini e servizi igienici.

L'area, oggetto del presente rapporto è rappresentata da impianto industriale inserito in ambito industriale nella zona centro nord di Parma. Il Piano di Zonizzazione acustica comunale, redatto ai sensi della Legge n. 447 del 26/10/1995, classifica l'area in esame in classe V (aree prevalentemente industriali) con limite diurno di 70 dBA e limite notturno di 60 dBA e in classe IV (aree d'intensa attività umana con limite diurno di 65 dBA e limite notturno di 55 dBA. In aree adiacenti è presente anche la classe I (aree particolarmente protette) con limite diurno di 50 dBA e limite notturno di 40 dBA. L'analisi del clima acustico nell'area geografica in esame è stata effettuata ricorrendo ai dati rilevati in una postazione fonometrica mediante una misurazione in continuo nel solo periodo diurno perché l'attività non svolge attività notturna.

Dalle registrazioni fonometriche effettuate si evince un rispetto dei livelli di immissione acustica nel periodo diurno, tranne un superamento dei limiti differenziali con i serramenti aperti.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario **favorevole** con la **prescrizione** di eseguire le operazioni maggiormente rumorose con tutti i serramenti chiusi.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0004045

DATA: 20/01/2022

OGGETTO: Pratica SUAP 6377/2020 - (rif.prot.uscita 0217569 20/12/2021) Richiesta parere definitivo AUA - GARDONI ENEA S.A.S. DI GARDONI GIUSEPPE & C. Parere definitivo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

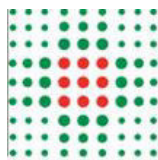
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0004045_2022_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	7F95D9E0AE8DF863CA290BFBD6AF6CAD 1E3DFDED47A3B936FC6CD592B95EFF369





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

DIPARTIMENTO Sanita' Pubblica

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Pratica SUAP 6377/2020 - (rif.prot.uscita 0217569 20/12/2021) Richiesta parere definitivo
AUA - GARDONI ENEA S.A.S. DI GARDONI GIUSEPPE & C. Parere definitivo.

Valutata la Relazione tecnica di livello 1 in merito a un possibile inquinamento odorigeno, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, conferma il parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 5

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 6377/2020 del Comune di Parma.

Relazione Tecnica

Ditta: **GARDONI ENEA S.A.S DI GARDONI GIUSEPPE & C.**
sede legale in viale Europa n.41, Comune di Parma.
stabilimento in viale Europa n.41, Comune di Parma.

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento ex art.12 D.P.R. 24 maggio 1988 n.208
2. l'attività industriale prevede **"Fusioni in sabbia di varie leghe di alluminio, bronzo e ottone"**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato dichiarato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE "Caldaia 05-01"(potenzialità 69,6 kW)**

si ritiene che

la ditta GARDONI ENEA S.A.S DI GARDONI GIUSEPPE & C., il cui Gestore è il Sig. Giuseppe Gardoni, con sede legale e impianti siti in viale Europa n.41, Comune di Parma debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Reparto forni".

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpa.emr.it

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	235	giorni
Altezza minima:	7	m
Polveri totali	10	mg/Nm³
Composti organici volatili (COV espressi come C organico totale)	50	mg/Nm³
composti inorganici gassosi del cloro espressi come HCl	20	mg/Nm³
composti inorganici gassosi del fluoro espressi come HF	5	mg/Nm³
Metalli	5	mg/Nm³
*Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm³
*Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. *I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: - “Reparto forni”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
----------------------------	------	--------------------

Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	235	giorni
Altezza minima:	7	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C organico totale)	50	mg/Nm ³
composti inorganici gassosi del cloro espressi come HCl	20	mg/Nm ³
composti inorganici gassosi del fluoro espressi come HF	5	mg/Nm ³
Metalli	5	mg/Nm ³
*Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
*Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
*I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03: - “Reparto forni”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	235	giorni
Altezza minima:	7	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Composti organici volatili (COV espressi come C organico totale)	50	mg/Nm ³
composti inorganici gassosi del cloro espressi come HCl	20	mg/Nm ³
composti inorganici gassosi del fluoro espressi come HF	5	mg/Nm ³
Metalli	5	mg/Nm ³
*Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
*Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
*I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E04: - “Reparto forni”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	235	giorni
Altezza minima:	7	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C organico totale)	50	mg/Nm ³
composti inorganici gassosi del cloro espressi come HCl	20	mg/Nm ³
composti inorganici gassosi del fluoro	5	mg/Nm ³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

espressi come HF		
Metalli	5	mg/Nm ³
*Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
*Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. *I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05: - “Reparto distaffatura - sabbiatura - e taglio”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	235	giorni
Altezza minima:	7	m
Polveri totali	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E1, E2, E3, E4, E5 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

EMISSIONI ODORIGENE

in merito alle emissioni odorigene la ditta dovrà:

- effettuare la misura della concentrazione di odore, in occasione dell'autocontrollo annuale per le emissioni E1, E2, E3, E4, E5. Tali certificati analitici dovranno essere inviati ad Arpae;
- mettere in atto tutti gli accorgimenti e le procedure operative, di formazione del personale e di conduzione degli impianti, al fine di prevenire e/o evitare emissioni dall'insediamento, di polveri, gas, vapori e fumi, che possano creare una modificazione dell'atmosfera e dell'ambiente e quindi compromettere il legittimo uso e/o creare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientali, con quelli abitativi, artigianali ed industriali.

Si fa presente che qualora gli approfondimenti di cui sopra non dovessero essere ritenuti sufficienti, e sia nel caso dovessero pervenire a questo Servizio altre segnalazioni, non si esclude la necessità di dover fornire anche uno studio di impatto odorigeno condotto mediante modello matematico di simulazione delle ricadute di odore al suolo (secondo livello).

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	GARDONI ENEA S.A.S DI GARDONI GIUSEPPE & C.
Partita IVA/Codice fiscale:	01873680340
Sede legale:	viale Europa n.41
Gestore:	Giuseppe Gardoni
Sede locale impianti:	viale Europa n.41
Coordinate UTM X:	604860
Coordinate UTM Y:	4963938
Attività sede locale (C.C.I.A.):	fonderia

Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	leghe metallifere
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	50600 kg
Indicatore 2:	metano
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	235
Altezza media sbocco emissione:	7 m
Temperatura media emissioni:	473 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare):	320
Ossidi di azoto (NO _x):	7.896
Monossido di carbonio (CO):	564
Biossido di carbonio (CO ₂):	4.871.526,724
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	1.128
Cloro e composti inorganici:	451
Fluoro e composti inorganici:	113
Metalli:	113

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:30826/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.